

**ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA  
PER I PAESI BASSI**

ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA PER I PAESI BASSI in  
AMSTERDAM  
IL DIRETTORE

**DETERMINA A CONTRARRE**

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il nuovo “Codice dei contratti pubblici” e, in particolare, l’art. 32, comma 2, in base al quale *“prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, di attuazione dell’abrogato d.lgs. n. 163/2016;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante lo “Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri”;
- VISTA** la Legge 22/12/1990, n. 401, recante “Riforma degli Istituti italiani di cultura e interventi per la promozione della cultura e della lingua italiane all'estero”;
- VISTO** il D.M. 27/4/1995, n. 392, recante “Norme sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all'estero”;
- VISTO** il D.Lgs. 15/12/2006, n. 307, recante “Riassetto normativo in materia di gestione amministrativa e contabile degli Uffici all'estero del Ministero degli affari esteri”;
- VISTO** il D.P.R. 1/2/2010, n. 54, recante “Norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle Rappresentanze diplomatiche e degli Uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari esteri”;
- VISTO** il D.M. 7/6/2011, n. 5510/456, in materia di “Acquisizione in economia di beni, servizi e lavori”;
- VISTO** il conferimento allo Studio Legale FJP Advocaten dell’incarico di tale prestazione professionale in materia di diritto del lavoro olandese ai fini di conoscere se esistono elementi ostativi secondo la normativa olandese, qualora l’Istituto affidasse ad una società interinale locale la gestione del rapporto lavorativo da porre in essere con i docenti da destinare ad insegnare presso i Corsi di Lingua Italiana dell’Istituto stesso;



**ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA  
PER I PAESI BASSI**

- CONSIDERATO** che il nominato Istituto di Cultura, è sprovvisto di professionalità interne in tale materia e, altresì, ha la necessità di appurare quesiti di materia legale per evitare eventuali, future rivendicazioni ai danni dell'Amministrazione in ambito lavoratoristico;
- RITENUTO** congruo porre quale limite massimo della procedura l'importo di 711,48 €, I.V.A. inclusa, avuto riguardo a valori correnti di mercato di servizi analoghi;
- VISTO** l'art. 36, D.Lgs. n. 50/2016;
- VISTO** il combinato disposto degli artt. 31, D.Lgs. n. 50/2016 e 299, D.P.R. n. 207/2010;

**DETERMINA**

**Articolo 1**

È avviata la procedura in economia per la prestazione professionale per l'Istituto Italiano di Cultura per i Paesi Bassi in Amsterdam, con aggiudicazione diretta ai sensi dell'art. 36, d.lgs. n. 50/2016.

**Articolo 2**

La spesa connessa alla procedura di cui al precedente art. 1 non può essere superiore a 711,48 €, I.V.A. inclusa. Essa è destinata a trovare copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio e, in particolare, nel cap. I.07 delle Uscite del Bilancio di questo Istituto per l'esercizio finanziario 2016.

**Articolo 3**

È nominata Responsabile Unica del Procedimento il Direttore.

Data, li 30 settembre 2016



Il Direttore  
Carmela Natalina Callea